



Comune di Maddaloni

PROVINCIA DI CASERTA
Via San Francesco d'Assisi, 36 - C.A.P. 81024
C. F. 80004330611 - P. IVA 00136920618
PEC: llpp@pec.comune.maddaloni.ce.it



RELAZIONE DEL RUP

Oggetto: Adesione del Comune di Maddaloni alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER) ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 175/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 7 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (di seguito TUSP) il Comune di Maddaloni (di seguito il "Comune"), nel decidere se aderire ad una Comunità Energetica Rinnovabile mediante un'apposita deliberazione del consiglio comunale, deve accompagnare tale deliberazione con una specifica relazione, regolata dall'art. 5 TUSP.

Il comune aderirà alla CER come consumatore .

Con prot. n. 47428 del 06/10/2025 il Comune ha indetto un avviso pubblico per la manifestazione di interesse volta all'individuazione di Comunità Energetiche Rinnovabili già costituite;

Con prot n. 48357 del 08/10/2025 la Comunità Energetica Ener Cer ha risposto all'avviso. L'iniziativa si inserisce nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di promozione dell'energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento a:

- Direttiva (UE) 2018/2001 (RED II);
- Decreto Legislativo 199/2021;
- Regole Operative del GSE - Gestore dei Servizi Energetici per l'accesso agli incentivi per le CER;
- Art. 3 e 13 del Decreto Legislativo 267/2000 (TUEL), in materia di autonomia e funzioni del Comune.

2. Quadro Generale

Nel mercato energetico europeo è in corso, e ancora più lo sarà nei prossimi anni, una profonda transizione: da un sistema basato sulla energia fossile e nucleare ad uno basato in larga parte su energia rinnovabile, solare ed eolica in particolare; ha inoltre obiettivo di trasformarsi da mercato centralizzato, dominato da grandi impianti termoelettrici, ad uno distribuito rinnovabile, con milioni di cittadini attivi sul fronte della produzione energetica.

L'Unione Europea ha già indicato con la Legge Europea sul Clima l'obiettivo della riduzione delle emissioni climalteranti nel 2030 del 55% (rispetto al 1990) e della neutralità climatica nel 2050, ed è recente la comunicazione della Commissione europea per una riduzione delle emissioni del 90% nel 2040 (sempre rispetto al 1990), con la previsione per questo orizzonte temporale della sostanziale decarbonizzazione della



produzione elettrica. Per realizzare questa epocale transizione del sistema energetico le politiche energetiche, europee, nazionali, regionali, fino ad arrivare a quelle comunali, dovranno mutare notevolmente per soddisfare meglio le esigenze dei futuri produttori e consumatori.

In questo contesto, è fondamentale e strategico il contributo delle comunità energetiche rinnovabili, costituite da gruppi di cittadini, piccole media imprese ed enti locali, che partecipano direttamente alla condivisione dell'energia prodotta da nuovi impianti a fonti rinnovabili. In questo modo si potrà condividere l'energia auto-prodotta, stoccandola e consumandola localmente per poi immettere in rete quella in eccesso, riducendo costi e sprechi.

La disciplina vigente delle comunità energetiche rinnovabili è costituita, a livello unionale, dagli

artt. 2 e 22 della direttiva (UE) 2018/2001 e, a livello del nostro ordinamento, dagli artt. 31 e 32 del d.lgs. n. 199 del 2021 e dalla relativa disciplina attuativa, tra l'altro approvata dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

3. Coerenza con le finalità istituzionali del Comune

L'adesione alla CER è strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente locale, in quanto:

- contribuisce alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica (art. 3 TUEL);
- promuove lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;
- favorisce il contenimento della spesa corrente per consumi energetici degli edifici pubblici;

L'iniziativa è coerente con gli strumenti di pianificazione comunale.

4. Oggetto e natura della partecipazione

Il Comune intende aderire ad Ener Cer come consumatore avendo un beneficio del 55% sull'energia immessa in rete.

Si precisa che l'adesione non configura partecipazione societaria in senso stretto, bensì adesione a ente senza scopo di lucro per finalità pubblicistiche.

5. Motivazione analitica ex art. 5 D.Lgs. 175/2016



5.1 Convenienza economica

Dall'analisi tecnico-economica emerge:

La CER permette di autoconsumare energia rinnovabile virtualmente, con benefici economici derivanti da incentivi GSE e risparmi in bolletta.

Dall'analisi tecnico-economica emerge:

- potenziale riduzione della spesa energetica comunale;
- accesso agli incentivi per energia condivisa riconosciuti dal GSE - Gestore dei Servizi Energetici;

La partecipazione non determina nuovi o maggiori oneri strutturali non coperti.

5.2 Compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

L'adesione:

- rispetta i principi di contenimento della spesa pubblica;
- non comporta elusione dei vincoli di indebitamento;
- è coerente con gli equilibri di bilancio dell'Ente.

5.3 Assenza di finalità lucrative

Ai sensi del Decreto Legislativo 199/2021, la CER opera senza scopo di lucro. Eventuali proventi saranno destinati esclusivamente al perseguimento delle finalità statutarie e alla redistribuzione dei benefici tra i membri secondo criteri mutualistici.

6. Valutazione dei rischi

Sono stati valutati:

- rischio normativo (variazioni del sistema incentivante);
- rischio tecnico-realizzativo;
- rischio economico-finanziario.

Tali rischi risultano limitati e proporzionati rispetto ai benefici ambientali ed economici attesi.

7. Conclusioni

Alla luce delle valutazioni effettuate, si attesta che l'adesione del Comune di Maddaloni ad Ener CER :

- è strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- è economicamente sostenibile;
- rispetta i requisiti di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 175/2016;
- produce benefici ambientali, economici e sociali per la comunità locale.

Si propone pertanto l'adozione della deliberazione consiliare di adesione.

II RUP

